



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CODEVIGO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CODEVIGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8715 del 05/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 40

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, contiene il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il sistema organizzativo e il clima relazionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo chiamano in causa tutti, quale espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari.

Essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali.

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale di Codevigo si sviluppa su un territorio formato da tre Comuni caratterizzati da realtà geografiche, economiche e sociali diverse: il Comune di Arzergrande, il Comune di Brugine e il Comune di Codevigo.

Il Comune di Arzergrande copre un territorio di 14 km², ha circa 4.800 abitanti e, oltre il capoluogo Arzergrande, comprende la frazione di Vallonga.

Il Comune di Brugine si sviluppa su un territorio di circa 20 km², ha circa 7.100 abitanti, oltre il capoluogo Brugine comprende la frazione di Campagnola.

Il Comune di Codevigo copre un territorio di circa 80 km², ha circa 6.400 abitanti e, oltre il capoluogo Codevigo, comprende tre frazioni: Cambroso, Conche e Rosara.

Sono presenti stranieri, di nazionalità soprattutto cinese e marocchina, ma anche rumena, moldava, ucraina, serba, albanese, congolese, cubana, filippina. Questo ha permesso di

consolidare, una realtà socio culturale diversificata ed eterogenea.

L'Istituto Comprensivo di Codevigo è composto da scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado appartenenti ai comuni di Arzergrande, Brugine e Codevigo. Al di là di alcune particolari situazioni, le differenze dal punto di vista socio-economico tra i Comuni sono tali da non pregiudicare la possibilità di condividere una progettazione educativa impostata in termini omogenei tra tutte le scuole. Diverse in ogni caso dovranno essere le soluzioni organizzative, in quanto questo è l'unico modo che consente di rispondere in maniera appropriata alle specificità del territorio.

Assumere questa priorità per l'elaborazione della progettazione educativa richiede che da parte dei docenti di tutti gli ordini di scuola vi sia la consapevolezza che l'intervento formativo della scuola esige di essere accompagnato da una costante e costruttiva relazione con l'ambiente (famiglie, enti locali, gruppi ed associazioni), mirata allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del valore della "conoscenza" intesa come patrimonio sociale collettivo.

La scuola accoglie alunni con bisogni educativi speciali cioè ragazzi diversamente abili, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale o a rischio di abbandono scolastico. Per assicurare un'efficace inclusione di ciascun alunno si realizzano progetti ad hoc, vengono predisposti piani didattici personalizzati ed individualizzati, si seguono protocolli specifici e vengono messe in campo risorse professionali specializzate.

Territorio

Nell'Istituto comprensivo di Codevigo non si hanno evidenze di famiglie svantaggiate, tuttavia talvolta non si evince una struttura familiare in grado di garantire stimoli culturali adeguati; questo incentiva la scuola a promuovere attività di ampliamento dell'offerta formativa volto a colmare tale divario.

Al fine di garantire un'offerta formativa ben integrata con le sempre nuove esigenze educative l'Istituto partecipa a Progetti in rete con altre scuole; al fine di integrare l'offerta formativa con il territorio, inoltre, partecipa a momenti di confronto con i Comuni di Arzergrande, Brugine e Codevigo per la promozione delle politiche formative:

a) individua i Progetti di arricchimento della propria offerta formativa principalmente tra quelli proposti dai tre Comuni di Arzergrande, Brugine e Codevigo, ma anche utilizzando le risorse messe a disposizione degli stessi Comuni, per l'Istituto, al fine di consentire al personale docente una maggiore autonomia di scelta delle proposte formative integrative.

Questo per condividere la progettazione e la realizzazione di azioni formative rivolte a bambine/i e ragazze/i, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole primarie e secondarie di primo grado ed in particolare:

- orientamento tra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo e, nel territorio, finanziando il trasporto per i mini stage presso le scuole secondarie di secondo grado della Saccisica;

- attività espressive per i vari ordini di scuola, in particolare infanzia e primaria;

- formazione rivolta agli studenti in ambito relazionale (inclusione, convivenza, prevenzione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo), in ambito culturale (promozione alla lettura e incontri con autori), in educazione ambientale (sostenibilità, orto didattico e territorio), in educazione civica (sicurezza e primo soccorso).

b) si propone nel triennio a venire di firmare il Patto per la Scuola, documento che impegna l'Ente Locale e la rete delle scuole ad un confronto e a una collaborazione costanti e costruttivi per il miglioramento del servizio scolastico, per garantire a tutti il diritto allo studio e l'arricchimento dell'offerta formativa.

La Scuola attiva collaborazioni anche con altri Enti/Istituzioni/Associazioni, come ad esempio l'AUSL, i Servizi Sociali, la Polizia Municipale e la Polizia Postale.

Inoltre nell'Istituto si è costituito un Comitato Genitori che collabora in maniera propositiva con l'istituzione scolastica.

Le famiglie partecipano alle attività promosse dall'Istituto con un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Nei dodici plessi dell'Istituto Comprensivo esistono, come evidenziano i dati, strutture che garantiscono la sicurezza degli utenti e adeguate misure per il superamento delle barriere architettoniche; ovviamente gli investimenti degli Enti locali, sono volti al miglioramento delle condizioni degli edifici destinati all'istruzione.

Le dotazioni presenti garantiscono lo svolgimento dell'attività didattica in una prospettiva di innovazione e, a seconda delle risorse disponibili, l'istituzione scolastica investe per migliorare annualmente le dotazioni presenti, favorendo al contempo l'implementazione di nuove strutture di supporto didattico e laboratoriale.

In particolare nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Comprensivo di Codevigo, grazie alla

vincita di due bandi PON, potrà dotare tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado di monitor interattivi di ultima generazione; verranno rinnovate le LIM in dotazione in tutte le classi delle scuole primarie e anche le scuole dell'infanzia verranno dotate, nell'area del salone principale di monitor interattivi di ultima generazione; questo consentirà una modalità di fare didattica innovativa, digitale, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria, permettendo agli alunni di sviluppare sia competenze digitali ma anche di sfruttare il mezzo multimediale per approfondire le competenze matematico-scientifiche, linguistiche, di inglese, musicali, artistiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC DI CODEVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice PDIC87000X

Indirizzo VIA GARUBBIO, 43 CODEVIGO 35020 CODEVIGO

Telefono 0495817860

Email pdic87000x@istruzione.it

Pec pdic87000x@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://istitutocomprensivodicodevigo.edu.it>

SC. DELL'INFANZIA DI CAMBROSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice PDAA87001R

Indirizzo VIA CAMBROSO, 36/A LOC. CAMBROSO 35020 CODEVIGO

Sezioni: 1 a tempo intero - Alunni 28

SC. DELL'INFANZIA DI ROSARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice PDAA87003V

Indirizzo VIA ROSARA LOC. ROSARA 35020 CODEVIGO

Sezioni: 1 a tempo intero - Alunni 26

SC. "FALCONE-BORSELLINO" CODEVIGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE870012

Indirizzo VIA CARRARESI, 1 CODEVIGO 35020 CODEVIGO

Numero Classi 9 - Totale Alunni 149

SC. S. DOMENICO SAVIO" CAMBROSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE870034
Indirizzo VIA MORANDINA, 29 LOC. CAMBROSO 35020 CODEVIGO
Numero Pluriclassi 2 - Totale Alunni 23

SC. "NAZARIO SAURO" CONCHE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE870045
Indirizzo VIA VALLONA, 85 LOC. CONCHE 35020 CODEVIGO
Numero Pluriclassi 2 - Totale Alunni 37

SC. "DUCA D'AOSTA" ARZERGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE870056
Indirizzo VIA FERMI, 5 ARZERGRANDE 35020 ARZERGRANDE
Numero Classi 9 - Totale Alunni 161

SC. "G. MARCONI" VALLONGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE870067
Indirizzo VIA MONTAGNON, 27 LOC. VALLONGA 35020 ARZERGRANDE
Numero Classi 4 - Totale Alunni 64

SC. "C. GOLDONI" BRUGINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE870078
Indirizzo PIAZZA UNGHERIA, 14 BRUGINE 35020 BRUGINE
Numero Classi 9 - Totale Alunni 144

SC. "M. POLO" CAMPAGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE870089
Indirizzo VIA A. MORO, 35 LOC. CAMPAGNOLA 35020 BRUGINE
Numero Classi 10 - Totale Alunni 166

SC. SECONDARIA "G. PASCOLI" DI ARZERGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice PDMM870011
Indirizzo VIA ROMA, 67 ARZERGRANDE 35020 ARZERGRANDE
Numero Classi 7 - Totale Alunni 129

SC. SECONDARIA "G. PASCOLI" CODEVIGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice PDMM870022

Indirizzo VIA GARUBBIO, 43 CODEVIGO 35020 CODEVIGO

Numero Classi 7 - Totale Alunni 154

SC. SECONDARIA "G. CARON" BRUGINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice PDMM870033

Indirizzo PIAZZA UNGHERIA, 10 BRUGINE 35020 BRUGINE

Numero Classi 9 - Totale Alunni 185

I tre ordini di scuola, sono articolati nei tre comuni come segue:

COMUNE DI ARZERGRANDE

SCUOLA PRIMARIA "Duca d'Aosta" – Arzergrande

Ore settimanali: 27 ore

Orario: mattino: 8.00 - 13.24 da lunedì a venerdì

SCUOLA PRIMARIA "G. Marconi" – Vallonga

Ore settimanali: 27 ore

Orario: mattino: 8.00 - 13.24 da lunedì a venerdì

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. Pascoli" – Arzergrande

Ore settimanali: 30 ore

Orario: mattino: 8.00 - 14.00 da lunedì a venerdì

COMUNE DI BRUGINE

SCUOLA PRIMARIA "C. Goldoni" – Brugine

Ore settimanali: 27 ore

Orario: mattino: 8.00 - 12.30 da lunedì a sabato per 7 classi

Orario settimana corta: 8.00 - 13.00 da lunedì a venerdì e 1 rientro pomeridiano il giovedì ore 14.00 - 16.00 con servizio mensa.

SCUOLA PRIMARIA "M. Polo" – Campagnola

Ore settimanali: 27 ore

Orario: mattino: 8.00 - 12.30 da lunedì a sabato per 9 classi

Orario (tempo pieno - 40 ore): 8.00 - 16.00 da lunedì a venerdì con servizio mensa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. Caron" – Brugine

Ore settimanali:

- Classi 1[^]: 2 a 30 ore e 1 a 36 ore
- Classi 2[^]: 1 a 30 ore e 2 a 36 ore
- Classi 3[^]: 1 a 30 ore e 2 a 36 ore

Orario: mattino: 8.10 - 13.10

pomeriggio martedì e giovedì: ore 14.10 - 16.10 per gli alunni di 1[^], 2[^] e 3[^] a 36 ore

Nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano è attivo il servizio mensa

COMUNE DI CODEVIGO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMBROSO

Ore settimanali: 40 ore

Orario: mattino: 8.00 - 16.00 da lunedì a venerdì

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROSARA

Ore settimanali: 40 ore

Orario: mattino: 8.00 - 16.00 da lunedì a venerdì

SCUOLA PRIMARIA "G. Falcone e P. Borsellino" – Codevigo

Ore settimanali: 27 ore

Orario: 8.00 - 13.24 da lunedì a venerdì

SCUOLA PRIMARIA "S. D. Savio" – Cambroso

Ore settimanali: 27 ore

Orario: mattino: 8.00 - 13.24 da lunedì a venerdì

SCUOLA PRIMARIA "N. Sauro" – Conche

Ore settimanali: 27 ore

Orario: mattino: 8.00 - 13.24 da lunedì a venerdì

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. Pascoli" – Codevigo

Ore settimanali: 30 ore

Orario: mattino: 8.00 - 13.00 da lunedì a sabato

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Codevigo può contare su un corpo docente stabile per tipo di contratto e con significativa esperienza; il 75% circa dei docenti dell'I.C. ha un contratto a tempo indeterminato e la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato della scuola primaria e della scuola secondaria ha un'anzianità di servizio di più di cinque anni.

Prevale la fascia d'età superiore ai 45 anni; tuttavia negli ultimi anni vi è un consistente aumento di docenti di età inferiore ai 35 anni, in particolare nei plessi di scuola primaria.

Il Dirigente Scolastico è titolare presso questo istituto con un contratto triennale.

Sostegno: nella scuola secondaria di primo grado è presente un docente specializzato, nelle scuole primarie sono presenti quattro docenti specializzati e alle scuole dell'infanzia è presente un docente specializzato.

L'IC è dotato, in tutti gli edifici, di porte antipanico, rampe per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili con mezzi privati e pubblici.

Nei plessi dell'IC ci sono: 12 biblioteche, 2 aule di arte, 12 laboratori di informatica dotate di collegamento multimediale, 2 aule di musica, 1 aula di scienze, vari spazi per attività in piccoli gruppi, 1 aula di lingue, 12 palestre.

I plessi della primaria sono dotati di LIM in tutte le classi e negli spazi comuni.

Nelle scuole secondarie ci sono 30 LIM (una in ogni classe e 5 utilizzate nei laboratori).

I due plessi della scuola dell'infanzia avranno una LIM ciascuno.

Tutti gli edifici dell'IC hanno connessione Internet, ma grazie al bando PON vinto dall'Istituto vi sarà il rinnovamento del cablaggio della rete internet in tutti i plessi dell'Istituto entro l'anno 2022.

La divisione degli spazi sopra riportata si riferisce a condizioni di lavoro ordinarie; dall'anno scolastico 2020-2021 la destinazione di alcuni spazi è stata variata per poter ottemperare alle disposizioni in materia di prevenzione e contenimento dei contagi da Covid-19.

Presso le scuole secondarie è attivo il laboratorio di informatica e le aule sono dotate di lavagna LIM. Nella scuole primarie sono attive postazioni attrezzate per l'uso di computer e lavagne LIM utilizzate a rotazione dalle classi.

Progetto Tecnologie E Informatica

In coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale l'Istituto intende proseguire l'azione di promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, e nell'organizzazione dell'ambiente di lavoro, con azioni mirate a:

- potenziare il passaggio da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva;
- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
- ampliare la dotazione tecnologica implementando ambienti flessibili per la didattica digitale integrata;
- potenziare l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per innovazione didattica e, in particolare, dell'utilizzo didattico del computer e della lavagna multimediale interattiva (LIM);
- migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggiore trasparenza e possibilità di accesso tramite il sito <https://istitutocomprensivodicodevigo.edu.it> ad informazioni e materiali prodotti dall'istituto;
- snellire le modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito.

Progetti Pon

L'istituto, al fine di supportare l'implementazione di ambienti flessibili per la didattica digitale integrata partecipa ai progetti finanziati dal Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (PON).

Dall'a. s. 2021-2022 l'Istituto partecipa ai progetti finanziati dal Programma Operativo Nazionale tra cui Bando FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", Bando FESR "Digital board" ed al bando PNSD "Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM".

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

MISSIONE

L'Istituto si pone le seguenti finalità:

- contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie;
- formare ogni persona contribuendo all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese per rappresentare un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione e per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale;
- contribuire alla crescita di persone consapevoli, critiche e capaci di scegliere;
- promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.

VISIONE DI SVILUPPO

Il progetto formativo portato avanti dall'Istituto si basa su:

- l'importanza della memoria storica e dell'educazione al rispetto della diversità in quanto facente parte di una società multietnica, fondata sulla convivenza e rispettosa delle reciproche differenze;
- lo sviluppo della creatività e di molteplici forme espressive, utilizzando non solo il linguaggio verbale, ma anche quelli non verbali;
- lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

priorità e traguardi

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti, della scuola primaria e secondaria di primo grado, incentivando la motivazione all'impegno sul fronte dello studio individuale, fondamentale per assimilare con padronanza i contenuti disciplinari.

Traguardi

Ampliare l'offerta formativa in modo mirato all'acquisizione di un linguaggio più coerente con il livello di scolarizzazione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**Priorità**

Miglioramento degli esiti degli studenti, della scuola primaria e secondaria di primo grado, nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Migliorare il risultato dell'istituto nelle prove standardizzate nazionali di almeno un punto rispetto alla media attuale.

Competenze Chiave Europee**Priorità**

Consolidare il livello delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Miglioramento del comportamento e della capacità inclusiva degli alunni dell'istituto, in particolare delle classi quinte della scuola primaria e della secondaria di primo grado. Realizzazione, condivisione o potenziamento di strategie didattiche ed educative atte a favorire le competenze sociali e civiche.

Risultati A Distanza**Priorità**

Attenzionare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardi

Strutturazione di un gruppo di lavoro per il recepimento e l'osservazione dei dati inerenti il

successo formativo ed il percorso di studio, all'interno del primo ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel rispetto dei diritti dei bambini e ragazzi, in un quadro generale di educazione ai diritti umani, saranno organizzate le seguenti azioni formative e didattiche:

- Promuovere negli alunni l'educazione a corretti rapporti interpersonali basati sul rispetto, la collaborazione, l'accoglienza e la solidarietà.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole fondamentali della vita sociale.
- Promuovere e garantire il rispetto della libertà d'opinione e d'espressione degli allievi, nell'ottica di un impegno per un patto condiviso di relazioni interpersonali corrette e serene.
- Favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé, del proprio rapporto con il mondo esterno al fine di sviluppare le capacità di operare scelte autonome e consapevoli (orientamento scolastico).
- Rimuovere le situazioni di emarginazione attraverso percorsi adeguati alle esigenze.
- Promuovere e garantire l'uguaglianza delle opportunità, sia nel percorso formativo scolastico, sia nella preparazione all'inserimento nel contesto sociale.
- Promuovere una formazione integrale, che garantisca sia lo sviluppo cognitivo, sia la maturazione affettiva ed emotiva.
- Favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, sviluppando la socialità, la conoscenza e l'uso dei vari linguaggi.
- Favorire l'inserimento di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, promuovendo l'educazione all'intercultura in una società multietnica.
- Fornire a tutti gli alunni una adeguata preparazione di base.
- Ampliare l'offerta formativa per favorire lo sviluppo di capacità logiche, linguistiche, operative.
- Potenziare le abilità ed arricchire i contenuti.
- Promuovere azioni didattiche e relazioni interpersonali che favoriscano il rispetto e la salvaguardia della salute psicofisica delle persone.
- Ridurre l'insuccesso scolastico favorendo una partecipazione più attiva e motivata da parte degli alunni, sviluppando l'autostima e la consapevolezza dei propri bisogni, limiti

e possibilità.

- Garantire spazi ed attrezzature idonee per una formazione armonica e serena, ed educare al rispetto dell'ambiente fisico ed umano in cui si vive.

VALORI

RESPONSABILITÀ: con le Indicazioni Nazionali del 2012, si aprono spazi per un pieno esercizio di autonomia e responsabilità da parte del gruppo docente.

INCLUSIONE: all'interno della classe, le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza, come sancisce la nostra Costituzione.

CONDIVISIONE: attraverso la collaborazione, la condivisione, la riflessione sulle pratiche, la costituzione di gruppi di lavoro disciplinari, interdisciplinari, trasversali si costruisce una comunità professionale.

OBIETTIVO PRIORITARIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Impegnarsi per il successo scolastico dei nostri studenti, di tutti e di ciascuno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

7) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovazione nell'inclusione

L'intervento di inclusione/integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe grazie agli insegnanti di sostegno e/o di potenziamento, in stretta collaborazione con i docenti curricolari, che promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education

- Attività individualizzata (mastery learning).

Per ogni soggetto si predispone un percorso individualizzato e finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità identità.

La valutazione viene sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. I docenti tengono, quindi, conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Il modello organizzativo adottato dall'Istituto per tale area è di rete territoriale e inoltre dall'anno scolastico 2019/20 viene adottato il nuovo PEI su base ICF.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori.

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA

40 Ore Settimanali

PRIMARIA

27 Ore Settimanali per il tempo normale o la settimana corta

40 Ore Settimanali per il tempo pieno

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Alternativa alla religione	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Alternativa alla religione	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo

d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Come previsto dalla norma, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sarà corrisposto per un orario complessivo annuale non inferiore a 33 ore, individuate all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidate ai docenti dell'organico dell'autonomia.

INCLUSIONE

La scuola realizza l'inclusione di alunni con disabilità secondo quanto riportato nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); le azioni attuate sono: gruppi di livello all'interno delle classi nella primaria e nella secondaria, gruppi di livello per classi aperte nella primaria, progetti specifici con enti o servizi del territorio.

I progetti della scuola, condivisi nel GLI d'Istituto, sono aperti agli alunni con disabilità.

I progetti di plesso e di modulo permettono una maggiore inclusività perché meno ancorati alla didattica e organizzati per competenze trasversali.

Ogni team docente o Consiglio di Classe coinvolto progetta PEI per i singoli alunni. I PEI vengono monitorati ed eventualmente revisionati a fine anno scolastico, tenendo conto delle indicazioni degli specialisti che seguono l'alunno.

La scuola assiste alunni con BES attraverso la rilevazione dei bisogni, sulla base dei quali si valutano strategie, interventi e percorsi da attivare. Il PDP è un piano didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce i supporti e le strategie, prevede strumenti compensativi e misure dispensative che possono portare al successo scolastico degli alunni con DSA. Viene redatto entro tre mesi dal momento in cui è stata depositata la certificazione e condiviso con le famiglie. Essendo uno strumento flessibile e dinamico, viene aggiornato in itinere e nei successivi anni scolastici.

La scuola favorisce l'accoglienza degli alunni migranti mediante l'intervento di mediatori

culturali in collaborazione con il comune di Arzergrande, Brugine e Codevigo. Il PSP è un documento di programmazione didattico-pedagogico con validità biennale, redatto all'inizio dell'anno scolastico o al momento dell'arrivo dell'alunno migrante.

Il PAI viene aggiornato annualmente a fine anno scolastico. La scuola si avvale di un sistematico monitoraggio del numero di alunni con BES ad inizio e a fine anno per individuare migliori strategie di inclusione

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il gruppo di studenti che presenta maggiori difficoltà di apprendimento è quello con BES.

Nella primaria si organizzano interventi di recupero in orario curricolare in gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte; nella secondaria si organizzano interventi di recupero all'interno delle classi ed in piccolo gruppo in orario extra scolastico. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, nella primaria si interviene per gruppi di livello all'interno delle classi con progetti in orario curricolare o con progetti in orario extracurricolare; nella secondaria si interviene per gruppi di livello all'interno delle classi, con la partecipazione a competizioni esterne alla scuola e a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno con disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La sua compilazione è preceduta da un periodo di osservazione da parte del docente di sostegno e di tutti i docenti facenti parte del Consiglio di classe, seguito da un confronto con gli operatori sanitari e la famiglia. Dopo la raccolta delle informazioni necessarie si procede alla definizione del progetto operativo, educativo e didattico. Il PEI contiene gli obiettivi didattici ed educativi, la descrizione delle attività e degli interventi, la definizione dei materiali, degli strumenti e dei metodi di lavoro, le modalità di coinvolgimento della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio sanitari e della famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con disabilità, in caso di nuova certificazione, è convocata per una prima acquisizione di informazioni. Nella prima fase dell'anno scolastico incontra i referenti dei Servizi sanitari congiuntamente al team docente e coordinatori e concorda con i docenti le linee per la redazione del Piano Educativo Individualizzato. Durante l'anno scolastico partecipa ai GLO e incontra periodicamente i docenti per condividere il percorso educativo/didattico. Come previsto dal Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione dei figli, la famiglia, anche degli alunni con BES, è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nell'attuazione del progetto di inclusione. In accordo con essa, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La famiglia è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e l'individuazione delle azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei documenti

aAMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Gli interventi, a livello curricolare, hanno lo scopo di promuovere la cultura della legalità coinvolgendo sia i docenti che gli alunni per favorire sinergie tra l'azione educativa della famiglia e l'azione pedagogica della scuola, affinché "legalità" diventi un valore compreso e interiorizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola;
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e della loro dignità;
- Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale;
- Comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come

giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri;

- Educare alla sicurezza come insieme di norme atte a tutelare la salute fisica, il benessere e la serena convivenza dei cittadini;
- Favorire l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); progettare (elaborare e realizzare compiti di realtà); comunicare (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); collaborare e partecipare (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità); agire in modo autonomo (interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole); risolvere problemi (affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni); individuare relazioni (cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi); acquisire e interpretare l'informazione (acquisire dati e informazioni ed elaborarli criticamente).

COMPETENZE ATTESE

- Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale;
- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo;
- Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo;
- Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi;
- Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà;
- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla comunità locale, nazionale e internazionale;
- Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle istituzioni in genere;
- Incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività;
- Sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa;
- Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In tutti gli ordini di scuola, a livello curricolare, vengono attivati percorsi di educazione socio – affettivo – relazionale e di educazione alimentare. All'interno delle attività curricolari della scuola secondaria di primo grado viene curata la sensibilizzazione degli alunni al problema delle dipendenze educando e promuovendo comportamenti di prevenzione che aiutino i ragazzi a trovare uno stile di vita finalizzato all'equilibrio ed al benessere sia interiore che

fisico. E' stato attivato un progetto di supporto psicologico per i tre ordini di scuola dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere il concetto di fatica e riposo anche in riferimento alle attività motorie e sportive;
- Conoscere le strutture fondamentali e le malattie del sistema respiratorio e cardiocircolatorio; l'incidenza del fumo attivo e passivo;
- Conoscere le strutture fondamentali del sistema nervoso e gli effetti degli psicofarmaci. Sostanze stupefacenti o eccitanti: il problema della droga, dell'alcool, dell'abuso di farmaci ecc;
- Acquisire consapevolezza dei propri stati emotivi. Le problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza;
- Conoscere gli elementi base di pronto soccorso;
- Conoscere le nozioni scientifiche fondamentali relative alle situazioni di pericolo ambientale.

COMPETENZE ATTESE

- Saper distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata;
- Riconoscere in situazione o nei mass-media le problematiche legate al fumo attivo e passivo e gli effetti del tabagismo;
- Collaborare con esperti a progetti comuni di prevenzione dei danni prodotti dal fumo;
- Spiegare perché i farmaci, e in particolare gli anabolizzanti e gli psicofarmaci, vanno assunti solo in caso di necessità e su prescrizione del medico;
- Spiegare perché l'uso di sostanze stupefacenti e dell'alcool nuoce gravemente alla salute;
- Utilizzare tecniche di controllo dell'emotività, di rilassamento, di osservazione critica del rapporto mente/corpo;
- Realizzare esercitazioni e simulazioni di "Pronto soccorso";
- Partecipare alla elaborazione del progetto "sicurezza" della scuola.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

La valorizzazione del territorio e l'educazione al rispetto dell'ambiente sono obiettivi sviluppati all'interno dei curricoli disciplinari di tutti gli ordini di scuola. Continua la collaborazione con enti esterni per la realizzazione di laboratori, visite guidate e rappresentazioni teatrali finalizzati a favorire comportamenti adeguati sia per una corretta differenziazione dei rifiuti che per un uso consapevole delle risorse.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere che tutti i viventi sono in relazione tra loro e con il pianeta, riconoscendo tali relazioni;
- Acquisire capacità di lettura e di interpretazione dei processi naturali e sociali in chiave evolutiva;
- Comprendere l'importanza di azioni responsabili che rispettino vincoli e sappiano cogliere opportunità per lo sviluppo sostenibile;
- Acquisire la consapevolezza dei limiti e dell'imprevedibilità dei sistemi complessi, naturali o sociali;
- Comprendere che le cose non sono solamente cose, ma anche, a loro volta, sistemi;
- Andare oltre la causalità lineare causa – effetto;
- Migliorare la propria autostima, tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi.

COMPETENZE ATTESE

- Gestire situazioni problematiche grazie anche alla proprio autostima;
- Essere disponibili ad agire responsabilmente;
- Essere capaci di adattarsi a situazioni imprevedibili ed incerte;
- Partecipare attivamente nei processi cognitivi e formativi;
- Collaborare anche condividendo riflessioni critiche;
- Saper modificare i propri stili comportamentali e mettere in discussione le proprie convinzioni;
- Riconoscere la la diversità come valore.

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il carattere di inclusività delle attività didattico-educative è parte integrante della progettazione d'Istituto (Piano di Inclusione), e deve connotare non solo le azioni didattiche curricolari nelle classi o nei gruppi, ma tutti gli interventi e le iniziative che coinvolgono alunni, docenti, famiglie, operatori socio-sanitari ed enti locali. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento, e/o di relazione, l'Istituto, in collaborazione con i docenti incaricati di Funzione Strumentale, persegue l'attuazione di una didattica inclusiva anche con personalizzazione degli interventi e stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP). L'Istituto fa parte della rete "Centro Territoriale per l'Integrazione" (CTI) di Piove di Sacco e potrà avvalersi di uno "Sportello di Psicologia Scolastica" attivato in collaborazione mediante un progetto di rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire una migliore conoscenza delle proprie caratteristiche individuali e delle proprie potenzialità;
- Adottare comportamenti più responsabili (miglioramento della frequenza, assunzione di impegni gradualmente, individuazione ed analisi degli insuccessi, ipotesi dei progressi);
- Una più positiva integrazione nel gruppo dei pari;
- Migliorare la qualità della relazione con gli adulti (educatore, insegnante e anche genitori);
- Acquisire competenze chiave per affrontare il proprio percorso di vita: 1. conoscenza e comprensione della lingua italiana quale leva attraverso cui favorire l'apprendimento; 2. recupero ed eventuale consolidamento delle competenze minime matematico scientifiche; 3. acquisizione delle competenze di comprensione delle lingue straniere studiate; 4. acquisizione di competenze operative ed espressive per ampliare gli interessi e le opportunità formative; 5. acquisire e consolidare il metodo di studio; 6. favorire l'orientamento nell'ambito lavorativo e professionale (per gli alunni delle classi terze)

INCLUSIONE E INTERCULTURA

Relativamente all'inclusione scolastica di alunni di diversa nazionalità, vengono promossi interventi educativi e realizzati percorsi di alfabetizzazione e recupero sia in orario scolastico che extrascolastico. Tali interventi sono possibili grazie all'azione congiunta di più agenzie: l'Istituto, i Comuni e l'associazione PISS SACCISICA di Piove di Sacco.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Accompagnare gli alunni stranieri nella formazione e garantire loro, anche attraverso l'esercizio del diritto all'istruzione, pari opportunità di cittadinanza;
- Promuovere attraverso l'inserimento nella scuola una positiva integrazione nel tessuto sociale;
- Creare un clima di accoglienza;
- Facilitare l'apprendimento linguistico;
- Attingere dal patrimonio letterario ed artistico del paese o dell'area di riferimento, per valorizzarne le radici culturali;
- Prevenire l'insuccesso scolastico, per ridurre la dispersione e l'abbandono;
- Migliorare la collaborazione con i genitori stranieri
- Verificare la corrispondenza tra il servizio erogato e le esigenze del territorio ai fini del miglioramento del servizio.

COMPETENZE ATTESE

- Comprendere la nuova lingua e farsi capire attraverso l'acquisizione di strumenti linguistici adeguati;
- Maturare coscienza di sé, della propria identità personale e culturale;
- Sapersi integrare in un nuovo contesto socio-linguistico-culturale;
- Sapersi relazionare e socializzare con gli altri;
- Acquisire regole e il senso della Legalità.

INCLUSIONE E APPROFONDIMENTO

I percorsi formativi, oltre a garantire il maggiore coinvolgimento possibile degli studenti devono promuovere la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. In risposta ai diversi stili e ritmi di apprendimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado la programmazione curricolare delle singole discipline prevede attività di approfondimento, e di consolidamento o recupero di conoscenze e abilità, nel corso di tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari;
- Potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

COMPETENZE ATTESE

- Conoscere concetti, regole e procedimenti;
- Individuare relazioni e collegamenti;
- Saper analizzare problematiche diverse legate alle discipline di studio.

PROGETTO SPORT

Scuola dell'Infanzia: percorsi per lo sviluppo della psicomotricità.

Scuola primaria: percorsi di alfabetizzazione motoria e gioco-sport promossi se finanziati dal Ministero o dal CONI. Si svolgono sotto la responsabilità del docente di classe cui viene affiancato un esperto di scienze motorie e perseguono obiettivi di apprendimento strettamente collegati alle Indicazioni Nazionali.

Scuola secondaria di primo grado: è prevista la realizzazione di giochi sportivi interni individuali e di squadra, la conoscenza di nuove discipline sportive e l'iscrizione ai Campionati Sportivi Studenteschi. Giornate dello sport: predisposizione di attività specifiche nei plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper utilizzare semplici tecniche per il miglioramento delle capacità condizionali;
- Saper utilizzare gli schemi motori di base;
- Possedere alcune conoscenze sui benefici dell'attività motoria;
- Conoscere le regole fondamentali degli sport applicati;
- Disporre e utilizzare correttamente gli attrezzi;
- Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale, l'autostima, i rapporti interpersonali.

COMPETENZE ATTESE

- Potenziare, la pratica sportiva, il rispetto delle regole e della sana competizione;
- Conoscere e rispettare le norme che tutelano l'ambiente;
- Essere capace di utilizzare correttamente le tecniche sportive;
- Essere capace di lavorare in gruppo per un obiettivo comune;
- Adottare comportamenti di promozione dello "star bene" per un sano stile di vita e per la prevenzione;
- Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

VISITE D'ISTRUZIONE E VIAGGI DI STUDIO

L'Istituto da sempre valorizza le visite d'istruzione e i viaggi di studio come momento altamente formativo per gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI CULTURALI

- Acquisire nuove conoscenze;
- Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta;
- Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici;
- Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire un comportamento corretto ed adeguato;
- Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze;
- Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ACCESSO

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola. La scuola italiana è al centro di un'importante iniziativa governativa sulle infrastrutture: il Piano Nazionale Banda Ultralarga del MISE. Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante intesa con il MISE: entro il 2020 i plessi scolastici saranno raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Registro elettronico per tutte le scuole primarie l'IC ha dotato tutti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di registro elettronico, utile strumento didattico, organizzativo e di comunicazione scuola-famiglia

SPAZI ED AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'obiettivo dell'utilizzo dei finanziamenti messi a disposizione del MIUR è stato quello di aumentare nei plessi del nostro istituto la connessione in Rete, al fine di garantire un utilizzo quotidiano della strumentazione digitale per la didattica ma anche la possibilità di svolgere efficacemente DDI in caso di necessità. Inoltre si è provveduto ad aumentare nei plessi del nostro istituto il numero delle LIM, al fine di garantire un utilizzo quotidiano della strumentazione digitale per la didattica ma anche la possibilità di svolgere efficacemente la DDI in caso di necessità. Sono stati acquistati device per il supporto alle famiglie che ne hanno necessitato, mediante il comodato d'uso gratuito, durante il periodo di lockdown e durante la DDI, ma che ora sono strumenti utili da fornire agli studenti con bisogni educativi speciali oppure a studenti che ne necessitano qualora le famiglie abbiano difficoltà a fornire device ai propri figli.

Nell'anno scolastico 2022-23 verrà avviato il progetto "STEM".

Questo progetto ha la finalità di introdurre un approccio sperimentale all'apprendimento graduale e diffuso su tutto l'Istituto comprensivo. Gli strumenti sono pensati oltre che per la gradualità, anche per l'adattabilità ad ambienti particolari.

CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Riquilibrare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della

nostra scuola. Un potenziamento e un aggiornamento delle biblioteche scolastiche, le quali svolgono un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che - attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. Per il futuro si prospetta la possibilità di creare una rete di scuole che condividano azioni di promozione alla lettura e facilitino il prestito dei libri.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Alta formazione digitale

La Buona Scuola (legge 107/2015) ha introdotto per la prima volta la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente. Si tratta di un'innovazione importante, accompagnata da un'ulteriore presa di posizione: tra le priorità è inserita la formazione dei docenti all'innovazione didattica.

Docenti

A livello di singola Istituzione scolastica, la realizzazione di politiche per l'attuazione di questa formazione, condivise con i docenti e indirizzate a tutta la comunità scolastica, è prima di tutto legata all'inserimento e alla

programmazione di azioni all'interno del piano triennale per l'offerta formativa (legge 107/2015, art. 1, comma 57). Questo richiede la continua formazione e l'accompagnamento di differenti profili in grado di collaborare efficacemente all'interno e relazionarsi all'esterno come team per l'innovazione. A tal scopo sono stati formati, e continuano nel loro processo di aggiornamento, sia l'animatore digitale sia i referenti informatici dei plessi. Inoltre la scuola ha investito per la formazione di tutto il personale docente all'Uso della piattaforma G Suite for Education; inoltre tutto il personale della scuola, docente e non, ha fatto formazione sulla privacy.

Dirigenti scolastici

Tutti i dirigenti scolastici sono stati formati per l'avvio e l'indirizzo di politiche di innovazione all'interno delle istituzioni scolastiche: per costruire forti relazioni sul territorio con gli attori interessati al digitale; per promuovere curricula per le competenze digitali; per valorizzare la costituzione di reti formative e progettuali al fine di rendere sostenibili le scelte e compatibili gli investimenti.

Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA)

Questo è avvenuto e tuttora avviene anche per i direttori amministrativi di tutte le scuole. Questi ultimi hanno un ruolo importante, ad esempio nelle pratiche di dematerializzazione, ma anche per agevolare la partecipazione alle procedure legate a bandi, acquisti e contrattualizzazione che scaturiranno dal PNSD

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Le scuole, in particolare quelle del primo ciclo, non hanno spesso a disposizione personale per l'assistenza tecnica. Questo in passato ha frenato in parte la digitalizzazione amministrativa e soprattutto didattica delle attività della scuola, in ragione dell'impossibilità di gestire le numerose esigenze e avere un sostegno continuo.

Dall'anno scolastico 2020/21, grazie ai fondi messi a disposizione dal MIUR è stato possibile creare una rete di scuole per l'assunzione di tecnici informatici a supporto degli Istituti Comprensivi per la implementazione e la promozione della didattica digitale nelle scuole.

L'auspicio è che tale rete, nata dalla necessità imposta dalla pandemia da Covid-19, possa diventare strutturale.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I corsi di formazione dell'Ambito 23 vengono sempre proposti e consigliati dalla Dirigente a tutto il personale, al fine di aumentare e consolidare le conoscenze e le competenze digitali. Nel corso degli anni, i docenti hanno risposto positivamente a tali proposte, nell'ottica della formazione continua e del miglioramento professionale.

ACCOMPAGNAMENTO

Un animatore digitale in ogni scuola

Ogni scuola ha un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, l'animatore digitale sviluppa progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA:

funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formati, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRIMO COLLABORATORE - MANSIONI

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Inoltre: collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F.; collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori; è insegnante di riferimento per i referenti di plesso e docenti della Secondaria; coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari della scuola secondaria; raccoglie le programmazioni dei docenti della scuola secondaria e i PDP degli alunni BES; coordina la compilazione di schede e materiali nei Consigli di classe della secondaria relativamente alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa; coordina le attività relative al registro online per la scuola Secondaria; coordina le prove Invalsi per la Secondaria; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; partecipa alla commissione Curricoli con particolare responsabilità relativamente alla scuola Secondaria; collabora con il dirigente nel curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. In caso di assenza del Dirigente scolastico il primo collaboratore è delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale relativamente alle sottoelencate materie:



- a) Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;
- b) Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti;
- c) Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;
- d) Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;
- e) Cura in collaborazione con il secondo collaboratore ed i fiduciari dei plessi della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti;
- g) Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzato dal Dirigente Scolastico.

In caso di assenza del Dirigente scolastico il primo collaboratore è delegato a firmare i seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- la corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- la corrispondenza con l'Amministrazione MIUR centrale e periferica avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
- richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

SECONDO COLLABORATORE - MANSIONI

Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze, nonché per la redazione del verbale; è insegnante di riferimento per i referenti di plesso e docenti della Primaria e dell'Infanzia; coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari



della scuola Primaria e dell'Infanzia; raccoglie le programmazioni e i PDP degli alunni BES dei docenti della scuola Primaria e dell'Infanzia; coordina la compilazione di schede e materiali nei Consigli di classe della Primaria e dell'Infanzia relativamente alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa; gestisce, con il vicario, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e in collaborazione con i referenti di plesso, le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente della Primaria e dell'Infanzia; coordina le attività relative al registro online per la scuola Primaria e dell'Infanzia; coordina le prove Invalsi per la Scuola Primaria; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; partecipa alla commissione Curricoli con particolare responsabilità relativamente alla scuola Primaria e dell'Infanzia; collabora con il dirigente nel curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, in assenza del primo collaboratore, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con firma di documenti interni.

FUNZIONE STRUMENTALE

Sostegno al lavoro dei docenti – Cura delle tecnologie informatiche plessi scolastici di Brugine
– Cura delle tecnologie informatiche plessi scolastici di Arzergrande e Codevigo Sostegno al lavoro dei docenti – Integrazione scolastica alunni disabili - Sostegno al lavoro dei docenti – Supporto alla valutazione/curricoli Interventi e servizi per studenti – Coordinamento e gestione delle attività di orientamento Interventi e servizi per studenti – Coordinamento e gestione delle attività di supporto con bisogni educativi.

RESPONSABILE DI PLESSO

Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, si possono sicuramente individuare le seguenti:

1. organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” e provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
2. ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna;



3. diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
4. raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe o di Sezione;
5. raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
6. redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;
7. sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;
8. calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero;
9. riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;
10. controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:

1. essere punto di riferimento organizzativo;
2. riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti.

Con gli alunni la sua figura deve:

1. rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;
2. raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali.

Con le famiglie ha il dovere di:

1. disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;

2. essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione.

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

1. accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso;

2. avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente;

3. controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici;

4. essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

ANIMATORE DIGITALE - MANSIONI

(dal PNSD, http://www.istruzione.it/scuola_digitale/ pag. 117, 118)

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta anche da altre figure.

PREPOSTO ALLA SICUREZZA

L'incarico in questione comporterà l'assolvimento dei seguenti obblighi:



1. sovrintendere alle attività lavorative;
2. vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori affinché gli stessi vengano eseguiti nel totale rispetto degli impegni; contrattuali assunti e nel rispetto delle norme di sicurezza;
3. verificare costantemente l'effettiva osservanza, da parte dei lavoratori dipendenti affidati, delle norme in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

REFERENTI COVID

I referenti Covid di plesso svolgono un'azione di coordinamento col referente Covid d'Istituto, ossia il Dirigente Scolastico, per monitorare giornalmente le situazioni inerenti l'emergenza epidemiologica, monitorare la corretta applicazione del protocollo di sicurezza d'Istituto e mantenere i contatti col dipartimento di prevenzione di Padova.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

DOCENTE PRIMARIA

Utilizzo per ampliamento sostegni, sdoppiamento pluriclassi e per Attività alternative a IRC (con alunni stranieri).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

DOCENTE SECONDARIA

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto alunni BES, supporto progetti oltreché per supplenza

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto alunni BES, supporto progetti oltreché per supplenza

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art.3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);



- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c.1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99);

- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro;
- redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

UFFICIO PROTOCOLLO

Centralino, protocollo e archiviazione, stampa registro protocollo, scarico scadenziario per ufficio personale didattico-contabile, controllo posta elettronica: @scuolecodevigoarzergrande.it, @istruzione.it, PEC, USR e UST, rapporti sindacali, pubblicazione atti all'albo on-line, amministrazione trasparente, convocazione Organi Collegiali, pratiche-circolari-rilevazioni inerenti scioperi e assemblee sindacali, archiviazione atti inerenti la propria area, segnalazione manutenzione e guasti ai Comuni, autorizzazione locali, predisposizione della posta in partenza entro le ore 10,30 della mattinata-

UFFICIO ACQUISTI

Anagrafe delle prestazioni Perlapa, compensi accessori POS, adempimenti fiscali ed erariali predisposizione 770/IRAP/CUD/DMA/UNIEMENS/PRE96, archiviazione atti inerenti proprie mansioni, contratti, acquisti, inventariazione e tenuta registro inventario, fatturazione elettronica, conto corrente postale, pratiche contabili inerenti i progetti e il fondo di istituto: redazione incarichi, tabelle, liquidazioni.

UFFICIO DIDATTICA

Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione amministrativa dell'area alunni. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Iscrizioni alunni online, pagelle online



(password), eventuali loro trasferimenti (rilascio, nulla osta, trasmissione fascicoli e foglio notizie), verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari alunni, gestione registro elettronico parte didattica per: rilascio credenziali genitori, scrutini, pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami di Stato, statistiche e monitoraggi, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), INVALSI, cedole librarie – libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy, assenze alunni, gestione uscite didattiche (piano gite, istruzione procedura di comparazione preventivi viaggi d'istruzione), progetti sportivi, entrate/uscite personalizzate e uscite autonome alunni, protocollazione atti alunni in uscita, infortuni alunni, assicurazione e INAIL.

Gestione dell'ufficio degli alunni.

Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione amministrativa dell'area alunni, tutte le attività relative alla gestione degli alunni H. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Iscrizioni alunni online, pagelle, nulla osta, trasmissione fascicoli e foglio notizie), verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari alunni, gestione elezioni degli OO.CC. (dal verbale di insediamento al verbale di chiusura), elezione rappresentanti di classe e del consiglio d'istituto, gestione registro elettronico parte didattica per: rilascio credenziali genitori, scrutini, pagelle/tabelloni, INVALSI, cedole librarie – libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy, assenze alunni.

UFFICIO PER IL PERSONALE A. T. D.

Gestione del personale docente.

A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Graduatorie docenti, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, richiesta certificazioni per verifica autocertificazioni c/o il tribunale di competenza, gestione assenze (assenze net, sciop-net, rilevazione mensile assenze a Sidi), visite fiscali, trasferimenti, ferie, certificazioni, gestione fascicoli personali, TFR, convalida servizi per contratti sull'avente diritto, monitoraggi (es. scioperi, assenze, etc.), coadiuva il D.S. e i vicari per l'organico di diritto e di fatto, convocazioni supplenti, circolari docenti, richiesta e invio fascicoli personali docenti, protocollazione in uscita atti personale docente.



Gestione dell'ufficio del personale.

Gestione del personale A.T.A. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue:
Graduatorie ATA, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, richiesta certificazioni per verifica autocertificazioni c/o il tribunale di competenza, gestione assenze (assenze net, sciop-net, rilevazione mensile assenze a Sidi), visite fiscali, trasferimenti, ferie, certificazioni, gestione fascicoli personali, TFR, convalida servizi per contratti sull'avente diritto, monitoraggi (es. scioperi, assenze, etc.), ordini di servizio, organici di diritto e di fatto, convocazioni supplenti, circolari ATA, richiesta e invio fascicoli personali ATA, gestione cartellini ATA (predisposizione fogli presenza e conteggio mensile ore straordinario amministrativi e collaboratori), protocollazione in uscita atti personale ATA, gestione programma sicurezza, gestione rete "Insieme per la consulenza sanitaria". Coadiuvare il D.S. e i vicari per l'organico di diritto e di fatto del personale ATA. Pratiche di pensionamento personale docente e ATA; ricostruzioni, inquadramenti, progressioni e temporizzazioni di carriera docenti e ATA; ricostruzioni di carriera a seguito di ricorso docenti e ATA e successiva applicazione; pratiche di conferma in ruolo docenti e ATA; infortuni personale docente ed ATA; protocollazione in uscita atti personale docente a ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti mediante PagoPA